**Storia economica**

## Prof. Gianpiero Fumi; Prof. Andrea Maria Locatelli

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso tratta nel primo modulo della nascita e degli sviluppi dell’economia contemporanea. Nel secondo modulo dei tempi e delle forme dello sviluppo economico nel Novecento, con una focalizzazione sul caso italiano. Obiettivo del corso è di esaminare la questione dello “sviluppo economico moderno” in prospettiva storica. Il primo modulo analizza le trasformazioni dei sistemi economici dalle premesse in età preindustriale sino a metà Novecento, focalizzandosi sullo spazio europeo e nordamericano. Il secondo modulo considera l’evoluzione delle economie avanzate e quelle emergenti dalla metà del Novecento in avanti, con un’attenzione specifica al caso italiano. Al termine del corso lo studente: (i) è in grado di spiegare lo sviluppo come interazione tra i fattori economici e il più ampio contesto tecnologico, sociale e politico-istituzionale; (ii) è capace di descrivere le principali forze che nel lungo periodo hanno plasmato gli assetti economici attuali; (iii) sa applicare scale diverse di analisi dei processi (nazioni, territori, imprese); (iv) può distinguere i differenti percorsi e modelli di sviluppo delle economie contemporanee; (v) è capace di discutere dei punti di forza e di debolezza dell’economia italiana; (vi) sa fornire una definizione fattuale dei principali concetti e termini dell’economia; (vii) è capace di identificare nelle città e nei territori i segni principali del lavoro dell’uomo e delle forze dell’economia. Il corso stimola lo studente ad acquisire un pensiero autonomo attraverso il confronto metodico tra interpretazioni diverse e favorendo un approccio conoscitivo focalizzato anche sui problemi aperti e sul ruolo delle classi dirigenti.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Primo modulo: *Lo sviluppo economico moderno: convergenze e varianti* (Prof. Gianpiero Fumi)

1. Le premesse di lungo periodo: l’Europa in età medievale e moderna
2. La rivoluzione industriale inglese e la sua imitazione sul continente europeo
3. La seconda rivoluzione industriale: nuovi competitori e nuovi attori
4. L’emergere dell’economia internazionale
5. La prima guerra mondiale e le sue conseguenze. L’Urss tra le due guerre
6. La crisi degli anni Trenta e le nuove politiche economiche e sociali.

Secondo modulo: *L’ascesa dell’economia mista e la “via italiana” allo sviluppo* (Prof. Andrea Maria Locatelli)

1. Le conseguenze della seconda guerra mondiale e la ricostruzione
2. Le economie occidentali: dall’“età dell’oro” al ritorno dell’instabilità
3. Il processo di integrazione europea
4. La parabola dell’Urss e l’emergere dell’Asia

*La “via italiana” allo sviluppo*

1. Le premesse: l’avvio dell’industrializzazione tra Otto e Novecento
2. La seconda guerra mondiale e la ricostruzione
3. Le trasformazioni strutturali negli anni Cinquanta e Sessanta
4. Crisi dell’economia mista e nuovi assetti produttivi negli anni dell’instabilità
5. L’Italia di fronte alla globalizzazione e i problemi aperti del Paese.

***BIBLIOGRAFIA***

La preparazione va effettuata sui seguenti testi:

V. Zamagni, *Perché l’Europa ha cambiato il mondo. Una storia economica*, Il Mulino, Bologna, 2015

P. Battilani - F. Fauri, *L’economia italiana dal 1945 a oggi*, Il Mulino, Bologna, 2014

Eventuale materiale aggiuntivo messo a disposizione su Blackboard.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali o a distanza mediante Blackboard. Nei due moduli saranno proposti lavori individuali e di gruppo, senza scopo valutativo, su temi considerati di particolare interesse. Non è prevista una differenziazione tra frequentanti e non frequentanti rispetto al programma d’esame. Tuttavia la frequenza delle lezioni è consigliata e ai frequentanti potranno essere fornite indicazioni più puntuali sull’uso dei materiali di studio. I testi indicati in bibliografia restano la base per uno studio organico della materia e costituiscono il riferimento essenziale per la preparazione dell’esame.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

È prevista una prova intermedia sulla prima parte del programma, facoltativa e riservata ai frequentanti (a tale scopo potranno essere rilevate le presenze a lezione). La prova è articolata in domande a risposta testuale di differente lunghezza, per verificare sia le conoscenze analitiche, sia i diversi livelli di capacità argomentativa. Il risultato della prova intermedia è valido per l’intero anno accademico e inciderà sul voto finale per circa il 40%, secondo l’estensione del programma della prova. Lo studente può sempre rifiutare tale risultato e riportare l’intero programma all’esame finale. Quest’ultimo è scritto negli appelli della sessione di gennaio-febbraio, fatta eccezione per gli studenti frequentanti, che potranno scegliere tra scritto e orale. Nelle altre sessioni l’esame è orale per tutti gli studenti.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Gli studenti stranieri possono concordare con il docente un programma e una bibliografia parzialmente diverse, che tengano conto anche delle loro competenze linguistiche.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione dell’insegnamento in *distance learning* con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.